



# COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)  
C.F / P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605  
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it  
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it  
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 041

### CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO PER IL PERIODO 2024 – 2026

Il giorno **19.12.2023** alle ore **17,00** Sala del Consiglio di Grumes, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori

		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
PAOLAZZI MATTEO	SINDACO		
ECCLI ALICE	CONSIGLIERE COMUNALE		
FASSAN CATERINA	CONSIGLIERE COMUNALE		
FELICETTI ADRIANO	CONSIGLIERE COMUNALE		
GIRARDI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ISMA MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NARDIN MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE		
NARDIN LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PAOLAZZI ANNA	CONSIGLIERE COMUNALE		
PEDOT BERNARDINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIFFER PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE		
POJER EMILIO	CONSIGLIERE COMUNALE		
ROSSI VERA	CONSIGLIERE COMUNALE		
TABARELLI FRANCESCA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ZANOT CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	

Partecipa il Segretario Comunale  
*Tabarelli De Fatis dott. Paolo*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il PAOLAZZI MATTEO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 19 dicembre 2023

**OGGETTO: Approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione con relativi allegati, nota integrativa e piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2024 – 2026**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D. Lgs. 267/2000 in materia di Documento Unico di Programmazione (DUP);

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Verificato che a decorrere dal 2017 gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Atteso che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Con DM 25 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto 2023, si aggiornavano i principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, introducendo una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali. I paragrafi del principio applicato della programmazione - allegato 4/1, dall'art.1, lett. k) - modificati dalla novella normativa sopra citata sono:

\* paragrafo 9.3.1 che individua l'iter di stesura del bilancio di previsione per gli enti locali;

\* paragrafo 9.3.3 che individua l'iter di stesura del bilancio di previsione per gli enti locali di piccole dimensioni; in questa fattispecie si fa riferimento agli enti locali con meno di 50 dipendenti o la cui articolazione organizzativa non preveda distinte figure di Responsabilità per l'Ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate;

\* paragrafo 9.3.6 che disciplina il processo di bilancio in caso di rinvio dei termini facendo una distinzione nel caso in cui il rinvio sia disposto con decreto ministeriale o da legge.

L'integrazione, che appare esulare dal normale ambito dei decreti correttivi al d.lgs. 118/2011 riguardanti solitamente integrazioni ai principi contabili e modifiche al piano dei conti su proposta Arconet, è attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (modificazione inserita dalla legge 21 settembre 2022, n. 142). La norma richiede infatti che, "per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge", nell'allegato 4/1 del citato d.lgs. n. 118, riguardante la programmazione, siano "specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio ..., anche nel corso dell'esercizio provvisorio", affidando la relativa proposta alla Commissione Arconet.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – Integrazione per il 2023 e accordo per il 2024 dd. 07.07.2023 sottoscritto fra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomi locali riportante alcune fondamentali indicazioni per la stesura degli strumenti di programmazione per i comuni trentini ed a valere sul triennio 2024/2026.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 07 di data 04 aprile 2019 con la quale il Comune di Altavalle si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 04 di data 02 aprile 2020 con la quale il Comune di Altavalle si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico - patrimoniale;

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Verificato che al bilancio di previsione 2024 -2026 non è stato applicato avanzo di amministrazione;

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegati al bilancio;

Considerato che il Comune di Altavalle **non risulta** strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che con deliberazione giuntale n. 162 dd. 15.11.2023 sono stati approvati: lo schema del Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione con relativi allegati, la nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2024-2026, al fine di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. – Legge regionale n. 2 dd. 03.05.18 e dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale;

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024– 2026, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale;

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D. Lgs. 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione;

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2024 – 2026 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica;

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali, e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 18/bis del citato D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed il loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Richiamato il decreto del MEF del 12 maggio 2016 con il quale viene determinata la tempistica per la trasmissione alla BDAP;

Richiamato l'art. 1, commi da 819 a 826, della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Vista la deliberazione consiliare n. 23 di data 22 giugno 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

Preso atto che:

- la trasmissione della documentazione al Revisore dei conti è avvenuta in data 05 dicembre 2023;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio 2024– 2026 e documenti allegati come da parere acquisito al prot. com.le n. 8977 dd. 12.12.2023;
- il deposito in segreteria del Documento Unico di Programmazione, dello schema del bilancio di previsione 2024 - 2026 e dei relativi allegati, della nota integrativa e degli indicatori è avvenuto in data 20 novembre 2023 con nota di comunicazione ai consiglieri comunali prot. n. 8435 dd. 20 novembre 2023, con nota prot. 8982 dd. 12.12.2023 è stato comunicato ai medesimi l'avvenuto rilascio del parere favorevole del revisore di conti;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Tenuto conto che le previsioni di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36);

Dato atto che le imposte e le tasse verranno riscosse nelle misure stabilite dalla legge e che sono stati adottati i seguenti provvedimenti di politica fiscale e tariffaria per l'anno 2024:

- deliberazione giuntale n. 154 dd. 07.11.2023, esecutiva, con la quale sono state approvate le somme da versare per la raccolta dei funghi per l'anno 2024;
- deliberazione giuntale n. 27 dd. 07.03.2023, esecutiva, con la quale sono state aggiornate le tariffe per i servizi cimiteriali anno 2023-2024;
- deliberazione giuntale n. 153 dd. 07.11.2023, esecutiva, relativa all'approvazione delle tariffe per l'attività di distribuzione energia termica dalla rete di teleriscaldamento per l'anno 2024;
- deliberazione giuntale n. 151 dd. 07.11.2023, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe per la gestione del servizio dell'acquedotto anno 2024;
- deliberazione giuntale n. 152 dd. 07.11.2023, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio pubblico di fognatura anno 2024;

- deliberazione consiliare n. 40 dd. 19.12.2023 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2024 dell'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.);
- deliberazione consiliare n. 17 dd. 31.03.2021, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di cui alla legge 160/2019 con decorrenza dal 01 gennaio 2021";

Visto l'art. 3 comma 5-quinquies. del DL n. 228 del 30.12.2021, come convertito dalla L. n. 15/2022, in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, che ha disgiunto in via permanente il termine per l'approvazione della tassa rifiuti da quello del bilancio di previsione e precisamente: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del **30 aprile** di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."

Visti:

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 05 giugno 2019;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 08 maggio 2018;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2024 – 2026;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n.10, contrari 0, astenuti 0, su n.10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori signori Nardin Luca e Paolazzi Anna;

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 - 2026, come da allegato n. 1) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il bilancio di previsione per il periodo 2024 - 2026, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato n. 2) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>Previsioni di cassa 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2025</b>	<b>Previsioni competenza 2026</b>
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	884.969,68			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		58.311,54	62.270,92	62.270,92
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale				
Titoli 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	882.456,24	518.000,00	515.000,00	515.000,00
Tit 2 - Trasferimenti correnti	2.042.404,75	1.373.205,20	1.199.354,31	1.109.623,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.159.532,30	645.727,50	654.727,50	674.727,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.660.086,95	1.915.400,00	294.000,00	275.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att. Finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.009.826,48	1.537.000,00	1.537.000,00	1.537.000,00
Totale generale delle entrate	13.239.276,40	6.647.644,24	4.862.352,73	4.774.422,39
Fondo di cassa finale presunto	3.072.625,56			

<b>PARTTE SPESA</b>	<b>Previsioni di cassa 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2025</b>	<b>Previsioni competenza 2026</b>
Titolo 1 - Spese corrente	3.362.154,41	2.486.863,13	2.322.971,62	2.253.241,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.897.762,88	1.919.600,00	298.200,00	280.000,00
Titolo 3 - Spes per incremento attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	104.181,11	104.181,11	104.181,11	104.181,11
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.202.552,44	1.537.000,00	1.537.000,00	1.537.000,00
Totale generale spesa	10.166.650,84	6.647.644,24	4.862.352,73	4.774.422,39

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione per il periodo 2024 - 2026, come da allegato 3) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il Piano degli indicatori al bilancio per il periodo 2024 - 2026, come da allegato 4) alla

presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

5. di approvare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia , come da allegato 5) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che il bilancio di previsione per il periodo 2024 – 2026 verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Altavalle, sezione “Amministrazione trasparente”, trasmesso alla PAT, al portale della Finanza Pubblica Trentina e alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall’approvazione;
7. di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 ed in ogni caso soggetta a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, al fine di consentire da subito l’operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2024 - 2026;
8. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (\*)
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (\*)

(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*F.to Paolazzi Matteo*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo*

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Altavalle, lì 21.12.2023 Visto:



IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Tabarelli De Fatis dott. Paolo*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 21.12.2023 per restarvi giorni 10 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo*

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☒ Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03/05/2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo*

---